

La chimica europea recupera nel finale

<p>Produzione in leggera ripresa a novembre e dicembre, ma il bilancio 2012 si chiude in rosso.</p>

1 marzo 2013 06:08

Secondo i preconsuntivi diffusi da Cefic nel Chemicals Trends Report, la produzione chimica in Europa chiude il 2012 con due mesi in recupero - novembre +1,5% e dicembre +1,2% - che riducono il rosso dal -2% stimato al -1,5%.



I livelli produttivi si confermano ancora sotto il 6,2% rispetto al picco registrato nel 2007.

A dicembre, la produzione di prodotti petrolchimici ha registrato l'andamento più brillante, mettendo a segno un +3,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, seguita dalla chimica di consumo (+2,6%) e dai polimeri con il +2,4%, che si aggiunge al +1,8% registrato a novembre. Segno meno solo per la chimica di specialità, che chiude il mese con una flessione dello 0,2%.

Per quanto concerne il livello dei prezzi medi dei prodotti chimici, dopo la crescita del 3% registrata a dicembre, l'anno si è chiuso su un livello superiore del 2,7% sul 2011.

L'indice di fiducia del settore elaborato da Cefic (CCI) indica, per gennaio 2013, un leggero declino rispetto al mese precedente, a causa del peggioramento degli ordini in portafoglio.

Positivo anche il bilancio del commercio con i paesi extraeuropei: nei primi undici mesi del 2012 la chimica europea ha realizzato un surplus di 45,9 miliardi di euro, ovvero 9,4 miliardi in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto al saldo netto con l'area del Nafta (10,7 miliardi, +27%).

© Polimerica - Riproduzione riservata